

IN BREVE n. 034-2020
a cura di
Marco Perelli Ercolini

*riproduzione con citazione
della fonte e dell'autore*

INAIL - COVID-19, PUBBLICATO IL DOCUMENTO TECNICO PER RITORNARE A SCUOLA IN SICUREZZA

Elaborato dall'Inail insieme a Istituto superiore di sanità, Ministero della Salute e Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia Romagna e Regione Veneto, contiene una serie di indicazioni operative per garantire il rientro in classe di studenti e insegnanti a settembre

ROMA - Dalle misure propedeutiche alla riapertura delle scuole nel mese di settembre alle modalità di gestione di eventuali casi e focolai da Covid-19, il nuovo documento tecnico pubblicato oggi – a cura di Istituto superiore di sanità, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione e Inail, in collaborazione con Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia Romagna e Regione Veneto – fornisce una serie di indicazioni operative per garantire il rientro in classe in sicurezza di studenti e insegnanti.

Descritto l'iter da seguire in caso di sintomi compatibili con il virus. Il documento, condiviso dal Comitato tecnico scientifico per l'emergenza da nuovo Coronavirus il 18 agosto e approvato venerdì scorso dai Ministeri della Salute e dell'Istruzione, rientra tra le iniziative promosse a partire dal mese di aprile per l'avvio in presenza del nuovo anno scolastico in ogni ordine e grado. Nello specifico, sono descritte le azioni da intraprendere nel caso in cui un alunno o un operatore scolastico manifesti sintomi compatibili con il Covid-19, sia a scuola che a casa, che prevedono il coinvolgimento del referente scolastico, dei genitori, del pediatra di libera scelta o del medico di medicina generale e del Dipartimento di Prevenzione (DdP).

I genitori devono contattare il pediatra o il medico di famiglia. Se un alunno manifesta la sintomatologia a scuola, le raccomandazioni prevedono che vada isolato in un'area apposita, sotto la supervisione di un adulto che indossi una mascherina chirurgica, e che i genitori siano immediatamente allertati e attivati. Una volta riportato il figlio a casa, infatti, i genitori devono contattare il pediatra di libera scelta o il medico di famiglia che, dopo avere valutato la situazione, deciderà se è necessario allertare il DdP per l'esecuzione del tampone.

Se il tampone è positivo è il Dipartimento di Prevenzione a decidere quali misure adottare. In caso di test positivo, il DdP competente condurrà le consuete indagini sull'identificazione dei contatti e valuterà le misure più appropriate da adottare che comprendono, quando necessario, l'implementazione della quarantena per i compagni di classe, gli insegnanti e gli altri soggetti che rientrano nella definizione di contatto stretto. La scuola in ogni caso deve effettuare una sanificazione straordinaria.

Per l'individuazione di eventuali focolai previsto anche il monitoraggio delle assenze. Fra i compiti attribuiti agli istituti scolastici, il documento prevede anche il monitoraggio delle assenze,

per individuare ad esempio casi di classi con molti alunni mancanti, che potrebbero essere indice di una diffusione del virus e rendere necessaria un'indagine mirata da parte del DdP. Il documento affronta inoltre, con un capitolo dedicato, le tematiche connesse alla tutela degli operatori della scuola, anche in riferimento alla tutela dei lavoratori fragili.

- [Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia](#)

Il presente rapporto è destinato alle istituzioni scolastiche e dei servizi educativi dell'infanzia nonché ai Dipartimenti di Prevenzione del Servizio Sanitario Nazionale e a tutti coloro che potrebbero essere coinvolti nella risposta a livello di salute pubblica ai possibili casi e focolai di Covid-19 in ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia.

- [Covid-19: prodotti di ricerca](#)

Raccolta di pubblicazioni e documenti tecnici per l'emergenza Coronavirus.

TAVOLO PER LA MEDICINA GENERALE, LE PROPOSTE FNOMCEO da

Ufficio Stampa FNOMCeO - 24 agosto 2020

*“La lungimiranza del Ministro della Salute, Roberto **Speranza**, sta creando il terreno per una vera riforma del nostro Servizio Sanitario Nazionale, sia sul versante ospedaliero sia su quello territoriale. Da parte nostra, noi medici non possiamo che rispondere al forte appello lanciato dal Ministro a tutelare la salute pubblica in questo delicato momento, rinnovando la nostra disponibilità, in ottemperanza all'articolo 9 del nostro Codice di Deontologia”.*

Parola di Filippo **Anelli**, presidente della Fnomceo, la Federazione nazionale degli Ordini dei Medici, che lo ha ribadito in occasione dell'insediamento, questo pomeriggio alle 15, del Tavolo ministeriale sulla Medicina Generale. A partecipare, insieme a lui, il Ministro della Salute, e i sindacati della Medicina Generale, che hanno portato le loro proposte.

*“Quello che stiamo vivendo è, nel bene e nel male, un momento straordinario – ha esordito **Anelli** -. Un momento straordinario, perché la salute pubblica è provata dalla pandemia di Covid-19. Ma anche perché veramente il Governo sta facendo di tutto per trasformare la crisi in un'opportunità. E lo sta facendo investendo risorse nel Servizio sanitario nazionale, come mai era accaduto nel passato. Ora, con la disponibilità del Recovery Fund, siamo veramente a un punto di svolta: abbiamo l'occasione di innescare e portare avanti quel progetto di riforma che il nostro Servizio sanitario nazionale attende da anni”.*

“L'ultima riforma risale al 1999, ed è quella voluta dall'allora Ministro Rosy Bindi – ha spiegato -. Una riforma che, a distanza di più di vent'anni, ha esaurito la sua forza propulsiva e mostra i suoi punti di debolezza”.

“Oggi più che mai sembra essere necessaria una sostanziale modifica dell'organizzazione dell'assistenza territoriale – ha auspicato -. Assistenza che non può più essere in capo a un singolo medico, il Medico di Medicina Generale o il Pediatra di Libera Scelta, ma deve essere erogata da un team multidisciplinare, che metta a disposizione del cittadino, in uno stesso luogo e in modo sinergico, le diverse e peculiari competenze dei professionisti. In altre parole, un sistema che, per rispondere in modo appropriato alle domande di salute dei cittadini, metta, sul territorio, i professionisti al centro, e non più le aziende”.

“Le risorse che l'Europa oggi mette a disposizione del Governo italiano possono davvero fare la differenza – ha concluso – e permettere una modifica sostanziale

dell'organizzazione e dell'erogazione dell'assistenza, con modalità che già in parte si stanno sperimentando in diverse Regioni”.

NUOVE BORSE DI STUDIO PER GLI ORFANI dal sito Enpam a cura di Gianmarco Pitzanti

Con 176 camici bianchi deceduti per il Covid, assume ancora più rilevanza il nuovo bando per le borse di studio per gli orfani dei medici e dei dentisti varato dall'Enpam.

I sussidi saranno concessi agli studenti delle scuole medie e superiori e agli universitari che appartengono a nuclei familiari in condizioni economiche precarie.

RETTE ONAOSI

Sono in totale 40 i sussidi previsti per il pagamento delle rette di ammissione alle strutture Onaosi. “Con queste borse la Fondazione ha voluto ancora una volta onorare la memoria dei tanti colleghi deceduti a causa della pandemia – ha dichiarato il presidente Oliveti -. Rinnoviamo con questo bando la fiducia e la stima nei confronti dell'Onaosi, un punto di riferimento nel sostegno alla categoria.”

Si potrà fare domanda per il Convitto di Perugia, per le scuole secondarie di primo o secondo grado, e per i Collegi o Centri Formativi Universitari.

La domanda per le strutture Onaosi va presentata entro il 31 agosto.

ALTRE BORSE

Per la frequenza di altri istituti, il bando prevede un sussidio di 830 euro per chi ha frequentato con profitto la scuola secondaria di primo grado. L'importo sale per le scuole di secondo grado, con una borsa di 1.550 euro, mentre chi si è diplomato quest'anno potrà chiedere 2.070 euro per iscriversi all'Università.

Infine, 120 studenti universitari in regola con gli esami potranno partecipare all'assegnazione di una borsa da 3.100 euro.

Per tutte queste borse la scadenza per fare domanda è il 15 dicembre.

Il modulo si può scaricare direttamente da [qui](#) oppure si può richiedere presso le sedi provinciali degli Ordini dei medici e degli odontoiatri.

Tutte le informazioni sulle borse di studio sono [qui](#), mentre il bando è disponibile [qui](#).

ONAOSI - INTERVENTI ECONOMICI AI CONTRIBUENTI E LORO FAMIGLIE dal sito Onaosi

La Fondazione ONAOSI, nel rispetto dei vincoli di bilancio, come previsto dalle Statuto e Regolamenti vigenti, ha progettato ed individuato nuovi servizi "ai figli dei contribuenti anche in caso di decesso del genitore non sanitario"(art.2 comma 3 lett. b dello Statuto).

Il Bando, sperimentale per l'anno scolastico 2020/2021 è rivolto ai figli di regolari contribuenti ONAOSI orfani del genitore non sanitario.

La Fondazione ha peraltro confermato anche per l'anno solare 2020 gli interventi economici destinati ai contribuenti e alle loro famiglie in particolari situazioni di vulnerabilità.

I singoli bandi con relativa modulistica sono consultabili nella sezione bandi e modulistica per contribuenti. La domanda con la documentazione allegata dovrà pervenire **entro il 5/10/2020**, via email, a servizio.sociale@onaosi.it.

L'ufficio di Servizio Sociale della Fondazione in Perugia tel 0755869266/267/268 resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

[Scarica i bandi e la documentazione](#)  **CTRL + clic**

PENSIONATI CITTADINI DI SERIE B

L'Inps nella circolare numero 96/2020 spiega che dal 1° luglio 2020 l'Istituto riconoscerà la riduzione del cuneo fiscale in favore dei titolari delle medesime prestazioni che hanno goduto del cd. "bonus Renzi", integrazioni salariali, trattamenti di disoccupazione indennizzata, indennità di malattia e maternità e congedi parentali **ma non le pensioni**.

“Per espressa previsione normativa sono esclusi dai benefici fiscali in questione i titolari dei redditi da pensione di cui all’articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR” (2 - Costituiscono, altresì, redditi di lavoro dipendente: a) le pensioni di ogni genere e gli assegni ad esse equiparati).

***Dare qualcosa ai pensionati NO, spremerti con balzelli vari Si' ?!?!?
Basta !!! non siamo cittadini di serie B***

ALLEGATI A PARTE - INPS Circolare n. 96 del 21.08.2020 (documento 206)

S.S.N. - BASTA AL SUPERTICKET

L'abolizione del superticket dalla legge di Bilancio 2020 è confermata dal Ministro della Salute: *“Ogni volta che una persona non si cura come dovrebbe per motivi economici siamo dinanzi a una sconfitta per tutti noi e a una violazione della Costituzione”*.

Dal 1° settembre basta al superticket di 10 euro per ogni ricetta per prestazioni diagnostiche e specialistiche. Si cancella finalmente una odiosa «tassa sulla salute»: la tutela salute è prevista dalla nostra Costituzione e non è di destra o di sinistra, del rosso, del bianco o del nero, è per tutti, ricchi e poveri e tutti concorrono versando fior di tasse.

Tra l'altro a molti pazienti convenivano di più i pacchetti offerti dalle strutture private convenzionate... minor costo, prestazione immediata e parziale recupero con la detrazione fiscale!

VITALIZI - CONTRIBUTI NON FISCALMENTE DEDUCIBILI

I contributi trattenuti sull'indennità di presenza dei Consiglieri regionali sono destinati al finanziamento dell'assegno vitalizio di fine mandato e tale indennità non ha natura previdenziale e, pertanto, non si può applicare quanto previsto all'art. 51, 2° comma, lett. a) d.P.R. n. 917 del 1986 relativa ai «contributi previdenziali e assistenziali versati dal datore di lavoro o dal lavoratore in ottemperanza a disposizioni di legge».

In precedenza:

- nella sentenza n. 289 del 1994 la Corte Costituzionale aveva già chiarito che tra la situazione del titolare di assegno vitalizio goduto in conseguenza della cessazione di una determinata carica e quella del titolare di pensione derivante da un rapporto di pubblico impiego *“non sussiste ... una identità né di natura, né di regime giuridico, dal momento che l'assegno vitalizio, a differenza*

della pensione ordinaria, viene a collegarsi ad una indennità di carica goduta in relazione all'esercizio di un mandato pubblico: indennità che, nei suoi presupposti e nelle sue finalità, ha sempre assunto, nella disciplina costituzionale e ordinaria, connotazioni distinte da quelle proprie della retribuzione connessa al rapporto di pubblico impiego".

- *nella sentenza n. 14920 del 2016 la Cassazione Sezioni Unite aveva osservato che "l'assegno vitalizio previsto dalla legislazione regionale in favore del consigliere regionale dopo la cessazione del mandato non può essere assimilato alla pensione del pubblico dipendente: i consiglieri regionali non sono prestatori di lavoro, ma titolari di un «munus» previsto dalla Costituzione; il Consiglio regionale non è un datore di lavoro del consigliere regionale; l'investitura del consigliere regionale avviene per elezione e non consegue alla assunzione per pubblico concorso".*

Corte di Cassazione Sezione 5° Civile - Sentenza numero 17052 del 28.02.2020 dep. il 13.08.2020

CONVIVERE CON IL COVID ? a cura di Stefano Biasioli - Primario ospedaliero in pensione

Come medico ospedaliero (1968-2009) e come medico specialista (libero-professionista) poi, ho ovviamente avuto a che fare con molti pazienti infetti e con molte infezioni. Ematiche, urinarie, liquorali; localizzate o multiorgano.

Dai primordi della dialisi peritoneale ed extracorporea, quante infezioni e quanti pazienti infetti, quanti pazienti immunodepressi...

Leptosirosi, epatiti B, epatiti C, HIV, TBC, infezioni da candida, da cepacia, da batteri Gram negativi e da funghi..., da agenti noti e ignoti...

Infezioni guarite e infezioni mortali, sia per i malati che per i sanitari.

Perché questa premessa ?

Per far capire che non mi sono mai tirato indietro (come non si sono mai tirati indietro tutti i miei Colleghi ospedalieri) quando ho avuto a che fare con pazienti infetti. Negli anni settanta, come successo a molti nefrologi, mi sono " beccato" una pesante epatite B facendo una fistola arterovenosa ad una dializzata portatrice del virus. Alcuni miei Colleghi vicentini hanno avuto una vita devastata e poi sono morti per una infezione HIV contratta operando pazienti drogati.

E allora, cosa c'entra il COVID ?

C'entra. Per dire che, nei decenni passati, soprattutto negli anni sessanta-settanta-ottanta in Italia ci sono stati migliaia di morti legati alle infezioni citate. Guarda caso, non risultano ricerche/statistiche accurate su questo. E, se sono state fatte, non hanno certamente avuto una diffusione sui mass media paragonabile a quella data al COVID.

Ho un rispetto enorme per i morti, qualunque ne sia la causa. Ho quindi un rispetto enorme per i quasi 37.000 morti da COVID, e per loro dico una preghierina ogni mattina. 37.000 morti, una piccola città italiana scomparsa.

37.000 ma.....Ma siamo sicuri che questo virus sia stata la causa diretta (diretta o prevalente) di tutte questi decessi, soprattutto nella fase iniziale (Novembre 2019-Aprile 2020) quando i colpiti (e poi morti) erano soggetti "anziani", con pluripatologia ? Chi dice che, costoro, non sarebbero deceduti anche per colpa di una qualunque altra "influenza invernale"?

Non sono uno statistico ma ho dovuto lavorare con la statistica, per fare oltre 200 pubblicazioni scientifiche nella mia vita. Ed, allora, dico che tutti i numeri diffusi - con impietosa quotidianità - sul COVID non sono, secondo me, affidabili.

Partiamo dal Comitato tecnico-scientifico: poco trasparente sia come numero che come qualità dei tecnici coinvolti.

Proseguiamo con l'assenza di assoluta trasparenza nell'agire e nel comunicare i problemi legati al Covid. Esempio? Il "buco" di almeno un mese tra il decreto emergenziale e i primi interventi nazionali.

Ancora. Nessuna chiarezza e nessuna distinzione tra POSITIVITA' al COVID e MALATTIA DA COVID.

A cosa serve diffondere quotidianamente numeri, se si mescolano sintomatici e sintomatici ? A cosa serve diffondere numeri se non si distinguono i positivi domiciliari sintomatici dai positivi domiciliari asintomatici?

Se non si forniscono i numeri sui positivi sintomatici gravi che sono costretti al ricovero (quale %) e non si sono mai forniti numeri su quanti (mese dopo mese) siano passati dal domicilio, alle pneumologie, alle malattie infettive? Se non si forniscono numeri di quanti, mese dopo mese, siano arrivati (entrati) e usciti (guariti o morti) dalle terapie intensive....per un aggravamento delle condizioni cliniche intra-ospedaliere.

Da pochi giorni abbiamo saputo che le statistiche nazionali inseriscono tra i morti di COVID anche coloro che, avendo avuto il virus in precedenza ed essendo ne guariti, sono poi morti a distanza di mesi, per altre cause !

Perché lo si sta facendo per il COVID e non lo si è fatto, nei decenni passati, per le influenze autunnali o per altre virosi ?

Forse per spaventare la gente ? Forse per proseguire con questa "democrazia sospesa da gennaio 2020?". Il dubbio c'è. Pensateci. Non si sono volute anticipare le elezioni (che-da sempre avvengono con distanziamento tra persone) prima dell'apertura scolastica e si aprono ora le scuole una settimana prima delle elezioni....

Si riaprono nel caos più assoluto: trasporti, mascherine, temperatura, spazi insufficienti nelle aule, carenza di personale, banchi con ruote e pericolosi per la colonna lombare, incertezza sulle regole in caso di positività di uno o più alunni o di un docente multiclasse.

In un Paese normale l'ISS o il Ministero della Salute riclassificherebbero (almeno) i morti realmente imputabili al COVID, estrapolando tutti gli altri con pluripatologia o patologie terminali.

NEL FRATTEMPO, gli stessi ENTI dovrebbero almeno DIFFONDERE CAPILLARMENTE i DATI sui:

- morti oncologici dal 2010 in poi
 - morti da influenza dal 2010 in poi
 - morti da cardiopatie dal 2010 in poi
 - morti da broncopneumopatie croniche dal 2010 in poi
 - morti da malattie infettive dal 2010 in poi
- confrontando questi dati con quelli dei primi nove mesi del 2020 .

Ciò chiarirebbe "l'effetto COVID". O no?

Potremmo suggerire altre indagini, ma preferiamo fermarci qui.

Ricordiamo che la cloroquina (tanto vituperata dall'OMS e dal CTS) ha dimostrato di essere efficace nel 30% dei pazienti..... senza che nessuno degli esperti del CTS abbia detto alcunché....

Perché siamo così insistenti?

Perché è ormai chiaro che con questo virus - mutante - dovremo convivere, anche se sembra aver perso forza, da maggio in poi. Si diffonde molto, ma è meno violento. Non lo dico io, ma lo dicono i fatti e alcuni medici (Remuzzi su tutti) di cui mi fido.

Se dovremo convivere con il virus, allora Ministero Salute-CTS-ISS dovrebbero dare ai cittadini un'informazione essenziale: essere portatori del virus non significa automaticamente essere ammalati, ma solo essere potenzialmente infettanti.

Quanto infettanti? Non lo sappiamo, finché non sapremo alcune piccole cose:

- la guarigione dalla malattia COVID assicura una immunità perpetua o a tempo?
- quale livello anticorpale garantisce la protezione contro una possibile ricomparsa della malattia ?
- quante recidive di malattia ci sono state, ad oggi, in Italia ?
- quanti sono stati, ad oggi, i morti da "solo COVID" ?

E, per ora, mi fermo qui.

FREMANT OMNES, DICAM QUOD SENTIO !

INPS - COVID-19: PRIME INDICAZIONI SULLE INDENNITÀ

INTRODOTTE DAL DL 104/2020 da DplMo - fonte Inps

L'INPS, con il messaggio numero 3160 del 27 agosto 2020, fornisce le prime informazioni in ordine alle misure e alle indennità introdotte dal [decreto-legge n. 104 del 2020](#).

Disposizioni in materia di proroga delle indennità NASpI e DIS-COLL

L'articolo 5 del decreto-legge n. 104 del 2020 prevede che le prestazioni NASpI e DIS-COLL, il cui periodo di fruizione sia terminato nell'arco temporale compreso tra il 1° maggio 2020 e il 30 giugno 2020, sono prorogate per ulteriori due mesi con decorrenza dal giorno della scadenza e alle medesime condizioni di cui all'articolo 92 del decreto Rilancio Italia. La norma, inoltre, prevede espressamente che detta proroga è rivolta anche ai soggetti che hanno beneficiato della proroga delle suddette prestazioni introdotta dal medesimo articolo 92.

L'importo riconosciuto per ciascuna mensilità di proroga è pari all'importo dell'ultima mensilità spettante per la prestazione originaria.

Categorie di lavoratori non rientranti nella platea dei destinatari dell'indennità onnicomprensiva di cui all'articolo 9 del decreto-legge n. 104 del 2020

L'articolo 9 del decreto in esame ha previsto, come meglio di seguito specificato, un'indennità onnicomprensiva a favore di alcune categorie di lavoratori autonomi e subordinati, già destinatari dell'indennità COVID-19 per i mesi di marzo, aprile e maggio 2020.

A tale ultimo riguardo si fa presente che il richiamato articolo 9 non ha previsto, invece, l'erogazione di tale ulteriore beneficio per alcune categorie di lavoratori già destinatarie delle indennità COVID-19 per le mensilità da marzo a maggio 2020 per effetto dei decreti Cura Italia e Rilancio Italia. In particolare, il decreto-legge n. 104 del 2020 non prevede, tra i destinatari dell'indennità onnicomprensiva, le seguenti categorie: i liberi professionisti titolari di partita IVA, i collaboratori coordinati e continuativi, i lavoratori autonomi iscritti alle gestioni speciali dell'AGO e i lavoratori del settore agricolo.

Indennità a favore dei lavoratori stagionali e dei lavoratori in somministrazione dei settori del turismo e degli stabilimenti termali

L'articolo 9, comma 1, del decreto in argomento prevede una indennità onnicomprensiva a favore dei lavoratori dipendenti stagionali del settore turismo e degli stabilimenti termali che hanno cessato involontariamente il rapporto di lavoro nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e il 17 marzo 2020, non titolari di pensione, né di rapporto di lavoro dipendente né di NASpI, alla data del 15 agosto 2020, di entrata in vigore del decreto-legge n. 104 del 2020. Detta indennità è pari a complessivi 1.000 euro.

La medesima indennità, ai sensi del citato articolo 9, comma 1, è riconosciuta a favore dei lavoratori in somministrazione, impiegati presso imprese utilizzatrici operanti nel settore del turismo e degli stabilimenti termali, che abbiano cessato involontariamente il rapporto di lavoro nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e il 17 marzo 2020, non titolari di pensione, né di rapporto di lavoro dipendente né di NASpI, alla data di entrata in vigore del decreto-legge in oggetto, ossia il 15 agosto 2020.

Indennità a favore dei lavoratori dipendenti e autonomi che in conseguenza dell'emergenza da COVID-19 hanno cessato, ridotto o sospeso la loro attività o il loro rapporto di lavoro

Il richiamato articolo 9 del decreto-legge n. 104 del 2020, al comma 2 prevede un'indennità onnicomprensiva di importo pari a complessivi 1.000 euro a favore di alcune categorie di lavoratori subordinati e autonomi, come specificato nei successivi paragrafi.

Per il riconoscimento di dette indennità, il comma 3 dell'articolo 9 sopra richiamato prevede che i lavoratori interessati – alla data di presentazione della domanda – non devono essere né titolari di

rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, diverso dal contratto di lavoro di tipo intermittente, né titolari di trattamento pensionistico diretto.

Lavoratori dipendenti stagionali appartenenti a settori diversi da quelli del turismo e degli stabilimenti termali

Il citato articolo 9, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 104 del 2020 prevede un'indennità onnicomprensiva dell'importo di 1.000 euro a favore dei lavoratori dipendenti stagionali appartenenti a settori diversi da quelli del turismo e degli stabilimenti termali, che hanno cessato involontariamente il rapporto di lavoro nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e il 17 marzo 2020 e che abbiano svolto la prestazione lavorativa per almeno trenta giornate nel medesimo periodo.

Lavoratori intermittenti

L'articolo 9, comma 2, lett. b), prevede l'erogazione di una indennità onnicomprensiva dell'importo di 1.000 euro a favore dei lavoratori intermittenti, di cui agli articoli da 13 a 18 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, che abbiano svolto la prestazione lavorativa per almeno trenta giornate nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e il 17 marzo 2020.

Lavoratori autonomi occasionali

Il medesimo articolo 9, comma 2, lettera c), prevede il riconoscimento di una indennità onnicomprensiva di importo pari a 1.000 euro a favore dei lavoratori autonomi, privi di partita IVA, non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie, che nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e il 29 febbraio 2020 siano stati titolari di contratti autonomi occasionali riconducibili alle disposizioni di cui all'articolo 2222 del codice civile e che non abbiano un contratto in essere alla data del 15 agosto 2020, di entrata in vigore del decreto-legge n. 104 del 2020. La norma precisa altresì che i predetti lavoratori, per tali contratti, devono essere già iscritti alla data del 17 marzo 2020 alla Gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, con accredito nell'arco temporale dal 1° gennaio 2019 al 29 febbraio 2020 di almeno un contributo mensile.

Lavoratori incaricati alle vendite a domicilio

Il citato articolo 9, comma 2, alla lettera d) prevede, inoltre, un'indennità onnicomprensiva di importo pari a 1.000 euro a favore degli incaricati alle vendite a domicilio di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, a condizione che possano fare valere un reddito annuo per l'anno 2019, derivante dalle medesime attività, superiore a 5.000 euro, che siano titolari di partita IVA attiva e iscritti alla Gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge n. 335 del 1975, alla data del 17 marzo 2020 e che non siano iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie.

Lavoratori dello spettacolo

L'articolo 9 del decreto-legge n. 104 del 2020, al comma 4 prevede un'indennità onnicomprensiva di importo pari a 1.000 euro a favore dei lavoratori iscritti al Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo che possono fare valere i requisiti di cui all'articolo 38 del decreto Cura Italia; la medesima indennità è riconosciuta a favore dei lavoratori iscritti al Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo che possono fare valere almeno sette contributi giornalieri versati nel 2019, da cui deriva un reddito nel medesimo anno 2019 non superiore a 35.000 euro.

Lavoratori a tempo determinato dei settori del turismo e degli stabilimenti termali

Il comma 5 dell'articolo 9 del decreto-legge n. 104 del 2020 prevede un'indennità onnicomprensiva di importo pari a 1.000 euro a favore dei lavoratori a tempo determinato dei settori del turismo e degli stabilimenti termali che possono fare valere congiuntamente i seguenti requisiti:

- titolarità nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e il 17 marzo 2020 di uno o più contratti di lavoro a tempo determinato nel settore del turismo e degli stabilimenti termali di durata complessiva pari ad almeno trenta giornate;
- titolarità nell'anno 2018 di uno o più contratti di lavoro a tempo determinato o stagionale nel settore del turismo e degli stabilimenti termali di durata complessiva pari ad almeno trenta giornate;
- assenza di titolarità – alla data del 15 agosto 2020, di entrata in vigore del decreto-legge n. 104 del 2020 – di pensione e di rapporto di lavoro dipendente.

[Leggi tutte le circolari ed i messaggi dell'INPS](#)

← **CTRL + clic**

ALLEGATI A PARTE - INPS Messaggio n. 3160 del 27.08.2020 (documento 207)

VEDI ANCHE

<https://www.pensionioggi.it/notizie/lavoro/indennizzi-covid-19-altri-1-000-euro-solo-per-le-categorie-piu-svantaggiate-645645645>

CORONAVIRUS: TUTTA LA NORMATIVA E LA PRASSI DI RIFERIMENTO da DplMo - Dottrina per il Lavoro

Pagina aggiornata al 30 agosto 2020 a cura di Roberto Camera

Tutte le disposizioni impartite dall'inizio della crisi sanitaria

Leggi e Decreti Legge

legenda: **L** legge - **DL** Decreto Legge

- **DL** [Decreto Legge n. 104/2020](#), decreto “**Agosto**” – recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia
- **L** [Legge n. 77/2020](#), la Legge di conversione del [Decreto Legge n. 34/2020](#) (“**Rilancio**”)
- **DL** [Decreto Legge n. 76/2020](#), misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale
- **DL** [Decreto Legge n. 52/2020](#), ulteriori misure urgenti in materia di trattamento di integrazione salariale, nonché proroga di termini in materia di reddito di emergenza e di emersione di rapporti di lavoro
- **L** [Legge n. 40/2020](#), la Legge di conversione del Decreto Legge n. 23/2020 (“**Liquidità**”)
- **L** [Legge n. 35/2020](#) di conversione del [Decreto Legge n. 19/2020](#), con misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19
- **DL** [Decreto Legge n. 34/2020](#), decreto “**Rilancio**” – recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19
- **DL** [Decreto Legge n. 33/2020](#), ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

- [L Legge n. 27/2020](#), di conversione del Decreto Legge n. 18/2020 (cd. “Cura Italia”)
- [DL Decreto Legge n. 23/2020](#), il Decreto “Liquidità”, convertito, con modificazioni dalla [Legge n. 40/2020](#)
- [DL Decreto Legge n. 19/2020](#), con misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19, convertito, con modificazioni dalla [Legge n. 35/2020](#)
- [DL Decreto Legge n. 18/2020](#), decreto “cura Italia”, convertito, con modificazione dalla [Legge n. 27/2020](#)
- [L Legge n. 13/2020](#) di conversione del [Decreto Legge n. 6/2020](#), con le misure per la gestione dell’emergenza virus
- [DL Decreto Legge n. 11/2020](#), con misure contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell’attività giudiziaria
- [DL Decreto Legge n. 9/2020](#), con misure a sostegno delle famiglie, lavoratori e imprese
- [DL Decreto Legge n. 6/2020](#), con misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale [abrogato dal [Decreto Legge 19/2020](#), ad eccezione degli articoli 3, comma 6-bis, e 4]

D.P.C.M.

- [D.P.C.M. 7 agosto 2020](#), disposizioni per il contenimento del contagio sul territorio nazionale
- [D.P.C.M. 14 luglio 2020](#), misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n.33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19
- [D.P.C.M. 27 giugno 2020](#), differimento dei termini riguardanti gli adempimenti dei contribuenti relativi a imposte e contributi
- [D.P.C.M. 11 giugno 2020](#), massimo utilizzo del lavoro agile e svolgimento in presenza i corsi di formazione in materia di salute e sicurezza
- [D.P.C.M. 18 maggio 2020](#), modifiche al DPCM 17 maggio
- [D.P.C.M. 17 maggio 2020](#), decreto sulle riaperture
- [D.P.C.M. 26 aprile 2020](#), proroga delle misure restrittive dal 4 maggio 2020 e fino al 17 maggio 2020
- [D.P.C.M. 10 aprile 2020](#), proroga delle misure restrittive sino al 3 maggio 2020
- [D.P.C.M. 1° aprile 2020](#), proroga delle misure restrittive sino al 13 aprile 2020 [abrogato dal [DPCM 10-04-2020](#)]
- [D.P.C.M. 22 marzo 2020](#), chiusura delle attività non presenti nella tabella allegata [abrogato dal [DPCM 10-04-2020](#)]
- Ministero della Salute – [Ordinanza 22 marzo 2020](#)
- [D.P.C.M. 11 marzo 2020](#), ampliamento delle disposizioni previste dal [D.P.C.M. 8 marzo 2020](#) a tutto il territorio nazionale [abrogato dal [DPCM 10-04-2020](#)]
- [D.P.C.M. 9 marzo 2020](#), ampliamento delle disposizioni previste dal [D.P.C.M. 8 marzo 2020](#) a tutto il territorio nazionale [abrogato dal [DPCM 10-04-2020](#)]

- [D.P.C.M. 8 marzo 2020](#), con ulteriori disposizioni attuative del [D.L. 6/2020](#), urgenti in materia di contenimento [*abrogato dal [DPCM 10-04-2020](#)*]
- [D.P.C.M. 4 marzo 2020](#), con ulteriori disposizioni attuative del [D.L. 6/2020](#), urgenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (*abrogato l'8 marzo 2020, con l'introduzione del D.P.C.M. 8 marzo 2020*)
- [D.P.C.M. 1° marzo 2020](#), con misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (*abrogato l'8 marzo 2020, con l'introduzione del D.P.C.M. 8 marzo 2020*)
- [D.P.C.M. 25 febbraio 2020](#), ulteriori disposizioni attuative per la gestione dell'emergenza virus (*abrogato il 2 marzo 2020, con l'introduzione del D.P.C.M. 1° marzo 2020*)
- [D.P.C.M. 23 febbraio 2020](#), con le disposizioni attuative per la gestione dell'emergenza virus (*abrogato il 2 marzo 2020, con l'introduzione del D.P.C.M. 1° marzo 2020*)

Norme, circolari e ordinanze del Ministero della Salute

- [Tutte le disposizioni emanate del Ministero della Salute in materia di Coronaviru](#)

Altro

- [Decreto 23 luglio 2020](#) Ministero del Lavoro – tariffa per le prestazioni rese dall'INAIL ai fini della sorveglianza sanitaria eccezionale dei lavoratori maggiormente esposti al rischio di contagio da COVID-19.
- [Senato](#): COVID-19 – proroga dello stato di emergenza al 15 ottobre 2020
- [Decreto 29 maggio 2020](#) Ministero del Lavoro – nuove disposizioni per la cassa integrazione in deroga
- [Decreto 29 maggio 2020](#) Ministero del Lavoro – indennità “una tantum” ad aprile per i liberi professionisti iscritti agli enti
- [Decreto interministeriale n. 11 del 30 maggio 2020](#) ulteriori risorse finanziarie ai Fondi di solidarietà bilaterale
- [Decreto 27 maggio 2020](#) Ministero dell'Interno, modalità di presentazione dell'istanza di emersione di rapporti di lavoro
- [Decreto](#) Ministero del Lavoro – indennità “una tantum” anche per i professionisti
- [Decreto interministeriale n. 8 del 2 aprile 2020](#) assegnazione somme ai Fondi di solidarietà bilaterale
- [Decreto MEF](#) – Sospensione versamenti e adempimenti tributari nelle zone interessate all'emergenza Coronavirus
- [Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020](#) – Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili

Gli ACCORDI QUADRO DELLE REGIONI PER LA CIG IN DEROGA

- La [pagina dedicata](#)

La GAZZETTA UFFICIALE

La Raccolta della Normativa Covid-19

Raccolta degli atti recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

- **Governo** – [Raccolta degli atti emanati dal Governo](#)
- **PCM – Dipartimento della Protezione Civile** – [Raccolta degli atti emanati dal Dipartimento della Protezione Civile](#)
- **PCM – Commissario straordinario COVID-19** – [Raccolta degli atti emanati dal Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19](#)
- **Ministero della Salute** – [Raccolta degli atti emanati dal Ministero della Salute](#)
- **Ministero dell'Economia e delle Finanze** – [Raccolta degli atti emanati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze](#)
- **Ministero dello Sviluppo Economico** – [Raccolta degli atti emanati dal Ministero dello Sviluppo Economico](#)
- **Ministero dell'Interno** – [Raccolta degli atti emanati dal Ministero dell'Interno](#)
- **Ministero della Giustizia** – [Raccolta degli atti emanati dal Ministero della Giustizia](#)

La PRASSI AMMINISTRATIVA

INPS

legenda: **A** Ammortizzatori Sociali – **C** Congedi speciali e bonus – **E** Emersione rapporti di lavoro – **I** Indennità “una tantum” – **R** RdC, Reddito di Emergenza e Quota100 – **S** Sospensioni

- **I** INPS -messaggio 3160/2020 – prime indicazioni sulle indennità introdotte dal DL 104/2020
- **A** INPS – messaggio 3144/2020 – CIG in deroga per aziende con unità produttive site in cinque o più Regioni
- **A** INPS – messaggio 3140/2020 – nuovi “oggetti” procedura Contatti nel Cassetto Previdenziale Aziende
- **A** INPS – messaggio 3137/2020 – Cassa integrazione in deroga per i lavoratori sportivi
- **A** INPS – messaggio 3131/2020 – decreto Agosto: gestione delle nuove domande di CIGO, CIGD, FIS e CISOA
- **A** INPS – messaggio 3121/2020 – CIGD: domanda di proroga per aziende plurilocalizzate – attribuzione d'ufficio delle domande alla corretta procedura gestionale
- **I** INPS – circolare 94/2020 – indennità per i lavoratori dei settori turismo e stabilimenti termali
- **C** INPS – messaggio 3105/2020 – fruizione oraria del congedo per emergenza in favore dei lavoratori dipendenti del settore privato
- **S** INPS – messaggio 3104/2020 – assegno di natalità 2020, sospensione del decorso dei termini previsti dal decreto Cura Italia a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

- **I** INPS – messaggio 3088/2020 – indennità di sostegno al reddito – Gestione delle istruttorie relative agli eventuali riesami
- **I** INPS – messaggio 3030/2020 – indennità di maternità e paternità alle lavoratrici e ai lavoratori autonomi beneficiari della sospensione dei contributi
- **A** INPS – messaggio 3007/2020 – CIGD, CIGO e ASO. Nuova disciplina decadenziale pagamenti diretti
- **A** INPS – messaggio 2981/2020 – FIS: non sussistenza dell’obbligo dell’accordo sindacale
- **A** INPS – messaggio 2946/2020 – istruzioni per la proroga di CIG in deroga per aziende plurilocalizzate
- **C** INPS – messaggio 2902/2020 – Congedo Covid esteso al 31 agosto e fruibile ad ore
- **A** INPS – messaggio 2901/2020 – CIGO, ASO, CISOA e CIGD: nuova disciplina decadenziale
- **S** INPS – messaggio 2871/2020 – ripresa versamento dei contributi previdenziali e assistenziali
- **A** INPS – circolare 88/2020 – percezione ANF a carico del Fondo di integrazione salariale
- **A** INPS – messaggio 2856/2020 – modalità presentazione ulteriori settimane CIGD per aziende plurilocalizzate
- **A** INPS – messaggio 2825/2020 – CIG in deroga – criteri di calcolo delle settimane
- **A** INPS – circolare 86/2020 – novità in materia di CIG in deroga e sportivi professionisti
- **A** INPS – messaggio 2806/2020 – autodichiarazione del periodo fruito di FIS
- **A** INPS – circolare 84/2020 – CIGO-FIS-CISOA – calcolo delle settimane fruito
- **C** INPS – circolare 81/2020 – congedi speciali – istruzioni per la fruizione
- **I** INPS – messaggio 2715/2020 – indennità per i lavoratori domestici – rilascio procedura per l’invio delle richieste di riesame
- **I** INPS – circolare 80/2020 – indennità lavoratori per il mese di maggio 2020
- **A** INPS – circolare 78/2020 – anticipazione trattamenti CIGO, CIGD e FIS
- INPS – messaggio 2584/2020 – riconoscimento della tutela previdenziale della malattia
- **A** INPS – circolare 76/2020 – proroga NASpl e DIS-COLL e lavoro in agricoltura
- **A** INPS – circolare 75/2020 – indennità pari al trattamento di CIGD per i lavoratori cessati senza NASpl
- **R** INPS – circolare 74/2020 – cumulabilità Quota100 e lavoro autonomo per personale sanitario
- **R** INPS – messaggio 2520/2020 – modifica dei termini per la presentazione delle domande di Reddito di emergenza
- **S** INPS – messaggio 2510/2020 – verifica della regolarità contributiva Durc On Line
- **A** INPS – messaggio 2503/2020 – domande di CIG in deroga per aziende plurilocalizzate
- **C** INPS – circolare 73/2020 – ulteriori indicazioni per il bonus per l’iscrizione ai centri estivi
- **A** INPS – messaggio 2489/2020 – chiarimenti sulle nuove domande di CIG
- **S** INPS – messaggio 2479/2020 – chiarimenti in merito alla sospensione dei pignoramenti
- **R** INPS – messaggio 2423/2020 – contratti a termine in agricoltura per i percettori di RdC
- **C** INPS – messaggio 2350/2020 – avvio domande bonus per iscrizione centri estivi e servizi integrativi per l’infanzia

- **S** INPS – messaggio 2330/2020 – invalidità civile – riapertura convocazioni visite primi accertamenti e aggravamenti per ASL
- **A** INPS – messaggio 2328/2020 – domande di CIGD per aziende con numero elevato di unità produttive
- **E** INPS – messaggio 2327/2020 – Emersione – istruzioni per la compilazione dell’F24 per il versamento dei contributi forfettari
- **R** INPS – circolare 69/2020 – la disciplina del Reddito di Emergenza
- **E** INPS – circolare 68/2020 – attiva la domanda per la regolarizzazione dei rapporti “in nero” con italiani e comunitari
- **I** INPS – messaggio 2263/2020 – indennità “una tantum”: gestione delle domande respinte
- **A** INPS – messaggio 2261/2020 – licenziamenti collettivi e individuali per GMO – tutela NASpl
- **I** INPS – circolare 67/2020 – indennità per i mesi di marzo, aprile e maggio 2020 per alcune tipologie di lavoratori (stagionali, intermittenti, autonomi occasionali e incaricati alle vendite a domicilio)
- **I** INPS – circolare 66/2020 – proroga ad aprile dell’indennità ai beneficiari di marzo 2020
- **I** INPS – circolare 65/2020 – le istruzioni per indennità per i lavoratori domestici
- **S** INPS – circolare 64/2020 – sospensione degli adempimenti e dei versamenti contributivi
- **S** INPS – messaggio 2255/2020 – sospensione dell’obbligo di verifica di inadempienza debiti esattoriali
- **S** INPS – messaggio 2232/2020 – campagne RED, Solleciti, INV CIV: scadenza prorogata all’8 giugno 2020
- **C** INPS – messaggio 2209/2020 – implementazione procedura telematica per il nuovo bonus baby-sitting
- **I** INPS – messaggio 2184/2020 – Indennità lavoratori domestici – procedura per la presentazione della domanda
- **A** INPS – messaggio 2183/2020 – termine di presentazione delle domande di CIGO e FIS
- **S** INPS – messaggio 2162/2020 – sospensione dei termini di adempimenti e versamenti – prime istruzioni
- **I** INPS – circolare 61/2020 – CIG in deroga per le Province autonome di Trento e di Bolzano
- **R** INPS – messaggio 2131/2020 – Reddito di Emergenza – apertura della procedura di trasmissione delle domande
- **S** INPS – messaggio 2103/2020 – verifica della regolarità contributiva
- **A** INPS – messaggio 2101/2020 – semplificazioni per le domande di CIGO e FIS
- **S** INPS – messaggio 2097/2020 – chiarimenti in ordine alla sospensione dei termini in materia assistenziale
- **A** INPS – messaggio 2066/2020 – Gestione provvedimenti CIG: le istruzioni operative
- **S** INPS – circolare 59/2020 – sospensione versamenti contributivi
- **S** INPS – messaggio 2015/2020 – Lavoratori autonomi: versamento contributi associativi e previdenziali
- **S** INPS – messaggio 1997/2020 – integrazioni salariali: invio delle comunicazioni alle aziende
- **I** INPS – messaggio 1981/2020 – indennità “una tantum” su conto estero
- **S** INPS – messaggio 1946/2020 – sospensione degli obblighi contributivi e contributi previsti dal CCNL
- **A** INPS – circolare 58/2020 – istruzioni CIG per aziende plurilocalizzate

- **A** INPS – messaggio 1904/2020 – procedura pagamento CIG in caso di IBAN del lavoratore errato
- **A** INPS – messaggio 1822/2020 – rapporto tra malattia e CIG, FIS e CIG in deroga
- **A** INPS – messaggio 1800/2020 – semplificazione delle modalità di presentazione del Modello “SR43”
- **S** INPS – messaggio 1789/2020 – chiarimenti in ordine alla sospensione dei versamenti contributivi
- **S** INPS – messaggio 1754/2020 – Decreto Liquidità – istruzioni sulla sospensione dei versamenti
- **S** INPS – messaggio 1703/2020 – DURC online con validità fino al 15 giugno
- **S** INPS – messaggio 1692/2020 – UNIEMENS – ListaPosPA: sospensione contributiva per COVID-19
- **A** INPS – messaggio 1648/2020 – Province autonome: cassa integrazione in deroga con causale Covid-19
- **C** INPS – messaggio 1621/2020 – chiarimenti sulle modalità di fruizione del congedo straordinario
- **S** INPS – messaggio 1608/2020 – sospensione degli obblighi per i beneficiari di Reddito e Pensione di Cittadinanza e del Reddito di Inclusione
- **A** INPS – messaggio 1607/2020 – beneficiari CIG anche gli assunti fino al 17 marzo 2020
- **S** INPS – circolare 52/2020 – sospensione degli adempimenti e dei versamenti contributivi
- **A** INPS – messaggio 1541/2020 – indicazioni per la presentazione delle domande di CIG per dipendenti da imprese agricole (CISOA)
- **A** INPS – messaggio 1525/2020 – istruzioni alle Regioni per l’invio dei decreti di concessione per la CIG in deroga
- **C** INPS – messaggio 1516/2020 – proroga al 13 aprile per la fruizione dei Congedi straordinari
- **A** INPS – messaggio 1508/2020 – semplificazione del modello SR41 con i dati per il pagamento diretto
- **S** INPS – circolare 50/2020 – sospensione della decorrenza dei termini decadenziali in materia previdenziale
- **A** INPS – messaggio 1478/2020 – integrazione alla circolare 47/2020 per la CIG
- **C** INPS – messaggio 1465/2020 – attivata la procedura per le domande di bonus baby-sitting
- **I** INPS – messaggio 1464/2020 – attivata la procedura per le domande di indennità di 600 euro
- **C** INPS – messaggio 1447/2020 – Bonus Asilo nido 2020
- **C** INPS – messaggio 1416/2020 – congedi e permessi 104 – procedure attive
- **I** INPS – circolare 49/2020 – indennità “*una tantum*” e proroga dei termini di presentazione delle domande di disoccupazione
- **I** INPS – circolare 48/2020 – semplificazione nelle procedure di accredito delle prestazioni Inps
- **A** INPS – circolare 47/2020 – la circolare per la gestione degli ammortizzatori sociali COVID-19 (CIGO – FIS – CIG in deroga)
- **I** INPS – messaggio 1381/2020 – modalità semplificata per richiedere l’indennità “*una tantum*”
- **S** INPS – messaggio 1374/2020 – indicazioni in ordine alla gestione delle domande di rateazione dei debiti contributivi in fase amministrativa e della verifica della regolarità contributiva
- **I** INPS – messaggio 1364/2020 – pagamento delle prestazioni in contanti presso gli uffici postali
- **C** INPS – circolare 45/2020 – istruzioni per i congedi e permessi 104 da emergenza COVID-19

- **I** INPS – circolare 44/2020 – voucher per i servizi di baby-sitting
- **A** INPS – messaggio 1321/2020 – presentazione domande CIGO e assegno ordinario
- **I** INPS – messaggio 1288/2020 – indennità “una tantum” per alcune categorie di lavoratori
- **A** INPS – messaggio 1287/2020 – CIGO, Assegno ordinario e CIG in deroga
- **A** INPS – messaggio 1286/2020 – termine presentazione domande di NASPI, DIS-COLL e disoccupazione agricola
- **C** INPS – messaggio 1281/2020 – congedi parentali, permessi legge 104/92 e bonus baby-sitting

INAIL

legenda: **In** Infortuni sul lavoro – **S** Sospensioni contributive

- **S** INAIL – [Istruzione operativa n. 9466 del 3 agosto 2020](#) – DURC: validità confermata fino al 29 ottobre 2020
- **S** INAIL – [istruzione operativa 8869 del 21 luglio 2020](#) – implementazione del servizio “Comunicazione sospensioni/recuperi agevolati”
- **S** INAIL – [circolare n. 23/2020](#) – ripresa della riscossione dei versamenti dei premi e DURC
- **In** INAIL – [circolare n. 22/2020](#) – tutela infortunistica nei casi accertati di infezione da coronavirus in occasione di lavoro
- **S** INAIL – [istruzione operativa del 20 maggio 2020](#) – DURC: validità confermata fino al 15 giugno 2020
- **S** INAIL – [circolare n. 21/2020](#) – sospensione dei versamenti dei premi per l’assicurazione obbligatoria
- **S** INAIL – [istruzione operativa del 30 aprile 2020](#) – ripresa degli adempimenti sospesi
- **In** INAIL – [circolare 13/2020](#) – per i contagi sul lavoro garantite le stesse prestazioni degli infortuni
- **S** INAIL – [circolare 11/2020](#) – sospensione dei termini relativi agli adempimenti e ai versamenti dei premi per l’assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali e di proroga della validità del documento unico di regolarità contributiva
- **S** INAIL – [circolare 7/2020](#) – sospensione degli adempimenti e dei versamenti dei premi assicurativi e altre misure urgenti
- **In** [INAIL: domande di riduzione per prevenzione – documentazione probante](#)

Agenzia delle Entrate

legenda: **E** Emersione rapporti di lavoro – **F** Fisco – **P** Premio dipendenti – **S** Sospensioni contributive

- **F** Agenzia delle Entrate – [circolare 25/E/2020](#) – chiarimenti sul decreto Rilancio
- **F** Agenzia delle Entrate – [circolare 22/E/2020](#) – chiarimenti per il contributo a fondo perduto
- **F** Agenzia delle Entrate – [circolare 20/E/2020](#) – crediti d’imposta per l’adeguamento degli ambienti di lavoro e per la sanificazione e l’acquisto di dispositivi di protezione
- **F** Agenzia delle Entrate – [provvedimento 250739/E/2020](#) – crediti d’imposta botteghe e negozi e locazioni a uso non abitativo

- **F** [Agenzia delle Entrate – risoluzione 37/E/2020](#) – codici tributo per la restituzione spontanea del contributo a fondo perduto non spettante
- **F** [Agenzia delle Entrate – circolare 15/E/2020](#) – chiarimenti sul contributo a fondo perduto
- **E** [Agenzia delle Entrate – risoluzione 27/E/2020](#) – i codici tributo per l'emersione dei lavoratori
- **F** [Agenzia delle Entrate – circolare 11/E/2020](#) – ulteriori risposte a quesiti
- **F** [Agenzia delle Entrate – Vademecum](#) sul Decreto “Liquidità”
- **S** [Agenzia delle Entrate – circolare 10/E/2020](#) – rinvio udienze e sospensione dei termini processuali
- **F** [Agenzia delle Entrate – circolare 9/E/2020](#) – Decreto “Liquidità” – risposte a quesiti in materia fiscale
- **P** [Agenzia delle Entrate – risoluzione 18/E/2020](#) – premio ai lavoratori dipendenti – ulteriori chiarimenti
- **F** [Agenzia delle Entrate – circolare 8/E/2020](#) – Decreto “Cura Italia” – risposte a quesiti in materia fiscale
- **F** [Agenzia delle Entrate – circolare 7/E/2020](#) – Decreto “Cura Italia” – trattazione delle istanze di accordo preventivo per le imprese con attività internazionale e di determinazione del reddito agevolabile ai fini del c.d. *patent box*
- **P** [Agenzia delle Entrate – risoluzione 17/E/2020](#) – premio ai dipendenti – codice tributo per il recupero in compensazione
- **S** [Agenzia delle Entrate – circolare 6/E/2020](#) – sospensione dei termini e accertamento con adesione
- **S** [Agenzia delle Entrate – circolare 5/E/2020](#) – termini per il pagamento degli importi dovuti a seguito di accertamenti esecutivi
- **S** [Agenzia delle Entrate – circolare 4/E/2020](#) – trattazione delle istanze di interpello nel periodo di sospensione dei termini

Ministero del Lavoro

- **A** [Ministero del Lavoro – circolare 11/2020](#) – CIG in deroga dopo il Decreto Rilancio
- **A** [Ministero del Lavoro – circolare 8/2020](#) – criteri per l'accesso ai trattamenti di integrazione salariale
- **S** [Ministero del Lavoro – circolare 1/2020](#) – sistema dei Servizi Sociali –Emergenza Coronavirus

Ispettorato del Lavoro

legenda: **A** Ammortizzatori Sociali – **E** Emersione rapporti di lavoro – **In** Infortuni sul lavoro – **V** Vertenze/Vigilanza in materia di lavoro

- **V** [INL nota 469/2020](#) – decreto Semplificazioni – modifiche al procedimento amministrativo
- **V** [INL nota 468/2020](#) – decreto Rilancio – modifiche di interesse per l'attività di vigilanza
- **V** [INL nota 298/2020](#) – divieto di licenziamento per sopravvenuta inidoneità sino al 17 agosto
- **E** [INL nota 160/2020](#) – chiarimenti su alcune disposizioni del decreto “Rilancio”
- **V** [INL nota 192/2020](#) – attività conciliativa “da remoto”
- **A** [INL nota 64/2020](#) – CIG anche per i lavoratori in nero accertati dagli ispettori
- **In** [INL nota 149/2020](#) – disposizioni per la prevenzione del contagio sui luoghi di lavoro
- **V** [INL nota 2201 del 23/03/2020](#) – attività indifferibili dell'ufficio

- [INL del 12/03/2020](#) – online la convalida delle dimissioni nel periodo protetto
- [INL nota 2179 dell'11/03/2020](#) – chiarimenti sui Decreti Legge 9 e 11 del 2020

Ministero della Salute

- [Ministero della Salute – ordinanza del 30 luglio 2020](#) – Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19
- [Ministero della Salute – ordinanza del 9 luglio 2020](#) – Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19
- [Ministero della Salute – ordinanza del 30 giugno 2020](#) – Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

Altro

- [Lavoratori stagionali nell'UE con il coronavirus](#) – Commissione europea
- [Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative](#) – Conferenza delle Regioni
- [Circolare direttoriale MISE del 29 aprile 2020](#) – prorogato il termine per gli investimenti – nuova Sabatini
- [ENPAIA: COVID-19 – sospeso il versamento dei contributi fino al 30 Settembre 2020](#)
- [MEF: prorogati termini versamenti fiscali 16 marzo](#)
- [Ordinanza della Regione Emilia Romagna, in congiunta con il Ministero della Salute, del 23 febbraio 2020](#)
- [Circolari e ordinanze del Ministero della Salute](#)

I PROTOCOLLI

- [Protocollo Governo-parti sociali del 24 aprile 2020](#) – regolamentazione delle misure per il contrasto al virus negli ambienti di lavoro
- [Protocollo Governo-parti sociali del 14 marzo 2020](#) – regolamentazione delle misure per il contrasto al virus negli ambienti di lavoro
- Protocolli allegati al [D.P.C.M. 17 maggio 2020](#)
- [Protocollo con la Conferenza Episcopale Italiana circa la ripresa delle celebrazioni con il popolo](#)
- [Protocollo con le Comunità ebraiche italiane](#)
- [Protocollo con le Chiese Protestanti, Evangeliche, Anglicane](#)
- [Protocollo con le Comunità ortodosse](#)
- [Protocollo con le Comunità Induista, Buddista \(Unione Buddista e Soka Gakkai\) Protocollo con le Comunità Islamiche](#)
- [Protocollo con la Comunità della Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli ultimi giorni](#)
- [Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza covid-19](#)

- [Spettacoli dal vivo e cinema](#)
- [Criteri per Protocolli di settore elaborati dal Comitato tecnico-scientifico in data 15 maggio 2020](#)
- [Misure per gli esercizi commerciali](#)
- [Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali](#)
- [Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri](#)
- [Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nel settore del trasporto e della logistica](#)
- [Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalita' organizzative per il contenimento della diffusione del covid-19 in materia di trasporto pubblico](#)
- [Misure igienico-sanitarie](#)
- [Linee guida per la riapertura delle attivita' economiche e produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 maggio 2020](#)

GLI INTERVENTI DELLE PARTI SOCIALI

- **EBNT** - [Turismo – Fondo straordinario per le iniziative di sostegno al reddito](#)
- **Credito Cooperativo** - [protocollo anticontagio](#)
- **Turismo** - [protocollo nazionale “Accoglienza Sicura”](#)
- **ABI** - [convenzione per l'anticipo della CIG ai ai lavoratori – lista delle banche aderenti](#)
- **ABI** - [convenzione per anticipare il trattamento di integrazione al reddito ai lavoratori](#)
- **ENPAIA** - [sospeso il versamento dei contributi fino al 30 Settembre 2020](#)
- **Confprofessioni** - [4 milioni di euro per fronteggiare l'emergenza negli Studi professionali](#)
- **Assolavoro** - [accordo per la tutela dei lavoratori somministrati](#)
- **Turismo** - [avviso comune sull'emergenza coronavirus](#)

Le FAQ

- **Interno** Le [FAQ](#) – del Ministero dell'Interno sull'emersione dei rapporti di lavoro
- **Associaz** Le [FAQ](#) – Lavoro domestico e DL Rilancio – ASSINDATCOLF
- **Governo** Le [FAQ](#) del **Governo** – “Fase 2” – le misure adottate
- **Privacy** Le [FAQ](#) del Garante **privacy** su scuola, lavoro, sanità, ricerca ed enti locali
- **Salute** Le [FAQ](#) del Ministero della **Salute** sul Coronavirus
- **Lavoro** Le [FAQ](#) del Ministero del **Lavoro** – Formazione in materia di salute e sicurezza
- **PA** [L'utilizzo dello smart-working nella PA](#) – Ministero per la **Pubblica Amministrazione**
- **Economia** Le [FAQ](#) per famiglie e aziende – Ministero dell'**Economia** e delle Finanze
- **Governo** Le [FAQ](#) del **Governo** sulle misure adottate per il contenimento del virus
- **Lavoro** Le [FAQ](#) – permessi 104 disabili – Ministero del **Lavoro**

Le **PAGINE DEDICATE**

- Agenzia delle Entrate – il [vademecum del Decreto Rilancio](#)
- MISE – [Decreto Rilancio: le principali misure per le imprese](#)
- OIM – [volantino informativo sul COVID-19 tradotto in 26 lingue](#)
- Governo – la [pagina dedicata alle informazioni utili per i cittadini e le imprese](#)
- Il [sito informativo del Ministero della Salute dedicato al Coronavirus](#)
- Il [portale dell'epidemiologia per la sanità pubblica](#)
- [“Viaggiare sicuri” del Ministero degli esteri – Focus Coronavirus](#)
- [Informazioni sul Coronavirus, a cura dell'Istituto superiore di sanità \(ISS\)](#)
- I [sintomi](#)
- [Fondazione Studi Consulenti del Lavoro: Assenze dal lavoro per coronavirus](#)

DETRAZIONE DEL 50% - L'AGEVOLAZIONE PASSA AL CONIUGE

SUPERSTITE da L'Economia del Corriere della Sera di lunedì 31 agosto 2020

D - Sono un pensionato di 73 anni e con mia moglie ci siamo chiesti se in caso di decesso anticipato, l'altro coniuge può riscuotere le rimanenti rate (delle 10 previste) in seguito a lavori effettuati nella villetta di proprietà di entrambi? Siamo in comunione dei beni.

R - La risposta è affermativa a condizione, come avviene in questo caso, che l'erede mantenga la «detenzione materiale e diretta del bene». L'immobile, quindi, non può essere affittato o dato in comodato altrimenti si perde il diritto alla detrazione per gli anni di durata del contratto. Salvo poter riprendere la detrazione delle rate residue dal momento in cui si torna ad avere la detenzione dell'immobile. È ovviamente necessario che il coniuge abbia un'Irpef sufficiente a coprire la detrazione spettante.

DICHIARAZIONE REDDITI - CERCASI CHIARIMENTI SU PAGAMENTI

TRACCIATI da L'Economia del Corriere della Sera di lunedì 31 agosto 2020

D - Io e mia mamma anni abbiamo un conto corrente cointestato. Su questo conto ho una carta bancomat a me intestata con cui abbiamo pagato le sue spese mediche. La fattura è intestata a mia madre. Ora che i pagamenti devono essere fatti con strumenti tracciabili' potrà detrarre lo stesso la spesa?

R - Purtroppo non sono ancora stati emanati chiarimenti ufficiali sull'applicazione della norma. Trattandosi di spese pagate su un conto cointestato non ci dovrebbero essere problemi. In caso di richiesta basterà fornire copia dell'estratto conto.

AGENZIA DELLE ENTRATE - FIGLI A CARICO E REDDITO DI CITTADINANZA

da la Posta di Nuovo Fisco Oggi

Domanda

Nel 2019 mia figlia ha ricevuto il reddito di cittadinanza. Non avendo altri redditi, può continuare a

essere considerata fiscalmente a mio carico, anche se non convive con me? Posso portare in detrazione dall'Irpef, quindi, le spese sanitarie che ho pagato per lei lo scorso anno?

Risponde Paolo Calderone

Poiché il beneficio economico del reddito di cittadinanza, rientrando tra i sussidi corrisposti dallo Stato a titolo assistenziale, è esente da Irpef ([articolo 3, comma 4, del decreto legge n. 4/2019](#)), la figlia può essere considerata fiscalmente a carico, anche se non convivente. Del reddito di cittadinanza, infatti, non si tiene conto ai fini della verifica del limite di reddito percepito in un periodo d'imposta per essere considerati a carico. È necessario, comunque, che la figlia non abbia percepito nell'anno altri redditi di importo superiore a 2.840,51 euro (4.000 euro se di età fino a 24 anni).

Pertanto, le spese sostenute in favore della figlia possono essere detratte o dedotte dal genitore che le ha sostenute.

BONUS FACCIATE E RIFACIMENTO DEI BALCONI: LA DETRAZIONE DEL 90% HA UN'AMPIA PORTATA

da InformazioneFiscale a cura di Rosy D'Elia

<https://www.informazionefiscale.it/bonus-facciate-rifacimento-balconi-detrazione-90-lavori>

Bonus facciate e rifacimento dei balconi: la detrazione del 90% ha un'ampia portata. Lo chiarisce l'Agenzia delle Entrate nella risposta all'interpello numero 289 del 31 agosto 2020 in cui specifica che è possibile includere anche i lavori sulla copertura del piano di calpestio e la sostituzione dei pannelli che fungono da pareti perimetrali.

**ALLEGATI A PARTE - AG.ENTRATE Messaggio n. 289 del 31.08.2020
(documento 208)**

MATERNITA' - PRESA DI SERVIZIO e ASTENSIONE OBBLIGATORIA

L'astensione obbligatoria per maternità è regolata dall'articolo 16 del DLgs 1651/2001: diritto della neomamma al congedo obbligatorio con preclusione dal servizio e amministrazione che non può pretenderlo.

In caso di neo-assunzione di soggetto in astensione obbligatoria, il rapporto di lavoro si perfeziona con la semplice accettazione della nomina da parte del soggetto, essendo ininfluenza la presa di servizio.

**ALLEGATI A PARTE - MINISTERO ECONOMIA e LAVORO Nota n.33950 del
24.03.2009 (documento 209)**

LA IMPOSSIBILITÀ DEL DIRITTO AL TRASFERIMENTO VA PROVATA RIGOROSAMENTE DALL'AZIENDA

da DoctorNews di Mercoledì 2 settembre 2020 a cura di Dott. Jacopo Grassini - www.dirittosanitario.net

L'impossibilità è un quid pluris rispetto all'antieconomicità - la norma dice "ove possibile" non "ove conveniente" - ed implica che quest'ultima si risolva in un grave danno o pregiudizio alla funzionalità dell'ente o dell'impresa, sicché non è sufficiente allegare che la sede di attuale assegnazione sia carente di organico e in quella richiesta, invece, l'organico sia eccedentario, ma occorre allegare e provare che senza la prestazione lavorativa dell'avente diritto al trasferimento la

sede di attuale assegnazione più non potrebbe operare o sarebbe gravemente pregiudicata nella sua ordinaria operatività e/o che nella sede o nelle sedi richieste dal lavoratore la sua prestazione sarebbe inutilizzabile perché totalmente o grandemente superflua.

PERSONALE SSN: SEMPRE PIÙ PRECARI, IN 5 ANNI CRESCIUTI DEL 40%

Tra medici, infermieri, tecnici, dirigenti sanitari non medici e le altre professionalità impiegate in sanità cresce l'esercito dei lavoratori con rapporto di lavoro flessibile che nel 2017 ha toccato quota 43.142, quasi 12 mila in più rispetto a cinque anni prima.

LEGGI IN

http://www.quotidianosanita.it/studi-e-analisi/articolo.php?articolo_id=87549&fr=n

DA ENPAM IN AUTOMATICO I 1.000 EURO STATALI da Enpam Previdenza n.31 del 2 settembre 2020 a cura della Redazione (ultimo aggiornamenro 18/08/2020)

L'Enpam ha già pagato gli indennizzi statali relativi al mese di maggio a 40.636 medici e odontoiatri.

A stabilire finalmente l'importo dell'indennizzo (1.000 euro) è stato il Decreto legge 104 che porta la data del 14 agosto 2020. Le somme, che la Fondazione ha anticipato con proprie risorse, sono state inviate in automatico a coloro che avevano già chiesto i 600 euro a marzo o ad aprile. I bonifici sono stati fatti lunedì 17 agosto.

NUOVE RICHIESTE

Alla mezzanotte tra il 14 e il 15 agosto i tecnici della Fondazione hanno inoltre reso disponibile nell'[area riservata agli iscritti](#) la procedura di nuova richiesta, che interessa però solo chi non l'aveva già fatta in precedenza oppure chi ha cessato l'attività chiudendo la partita iva entro il 31 maggio.

Queste nuove domande potranno essere fatte entro 30 giorni dalla data di [pubblicazione del decreto in Gazzetta ufficiale](#).

LIMITI DI REDDITO

A differenza degli indennizzi statali veicolati dall'Inps, quelli – sempre statali – versati dalle Casse professionali come l'Enpam hanno sempre avuto dei limiti di reddito e dei paletti sul calo di reddito professionale.

GLI SPECIALIZZANDI POSSONO RICEVERE I 600/1000 EURO STATALI?

da Enpam Previdenza n.31 del 2 settembre 2020 a cura di Gabriele Discepoli

Gli specializzandi, come categoria, non sono più esclusi dall'indennizzo statale di 600/1000 euro, ma capire chi fra questi ha effettivamente diritto di averlo non è semplice.

Una premessa è d'obbligo: l'Enpam non potrà dare una risposta. Le norme che regolano gli indennizzi infatti sono statali e solo lo Stato, dunque, può dare delle interpretazioni ufficiali.

Si possono però fare dei ragionamenti che aiutino i singoli interessati a decidere se fare domanda.

Otterrà infatti i 600/1000 euro chi autocertifica di essere libero professionista e di aver subito una limitazione dell'attività in conseguenza dell'emergenza epidemiologica e dei conseguenti provvedimenti restrittivi.

Per chi ha un reddito professionale superiore a 35mila euro, non basterà aver avuto una “limitazione” ma occorrerà dichiarare di aver chiuso la partita iva o autocertificare una riduzione del reddito del 33 per cento: condizioni più teoriche che pratiche, visto che difficilmente uno specializzando supera il tetto di reddito indicato.

SPECIALIZZANDI LIBERI PROFESSIONISTI

Anche chi percepisce una borsa di specializzazione può svolgere alcune attività, come ad esempio la libera professione intramuraria (articolo 40, comma 1 del decreto legislativo 368/1999), le sostituzioni dei medici di medicina generale convenzionati o l'attività come guardia medica notturna e festiva e turistica (articolo 19, comma 11, della legge 448/2001).

Che poi queste attività siano svolte con una partita iva o in ritenuta d'acconto non appare rilevante.

SPECIALIZZANDI SOLO CON BORSA

Diverso il caso degli specializzandi che percepiscono solo la borsa di studio: potenzialmente tutti possono fare libera professione (nei limiti delle attività consentite dalla legge), ma chi non la svolgeva prima dell'emergenza Covid-19 può autocertificare di essere un libero professionista e, soprattutto, di aver subito una limitazione a causa dell'epidemia?

Attenzione infine a non confondere l'indennizzo statale dei 600/1000 euro con i meritati [premi che alcune Regioni hanno previsto per ricompensare il lavoro degli specializzandi](#) durante l'emergenza. Mentre questi ultimi sono un riconoscimento per l'attività svolta, i 600/1000 euro sono appunto un indennizzo pensato per compensare un danno economico.

POSSIBILITÀ

La buona notizia è che gli specializzandi “possono” fare richiesta dei 600/1000 euro, entrando nell'area riservata del sito dell'Enpam. Questo perché la norma che escludeva chi era iscritto a due enti previdenziali (nel caso degli specializzandi: Inps-gestione separata ed Enpam) è stata abrogata. Questo, almeno, è ufficiale.

Il resto, trattandosi di un'autocertificazione personale, è necessariamente rimesso alla valutazione del singolo medico che compila la richiesta.

ARRIVA LA GUIDA PER DICHIARARE I REDDITI DA LIBERA

PROFESSIONE in Enpam Previdenza n.31 del 2 settembre 2020 a cura della Redazione

È disponibile online l'inserito utile alla compilazione del Modello D, per dichiarare il reddito prodotto nel 2019. Quest'anno la scadenza è fissata al 30 settembre.

https://www.enpam.it/wp-content/uploads/Guida-al-modello-D_inserito_3_2020.pdf

ANTICIPO SUL TFR, DIPENDENTI AL TRAGUARDO FINALE in Enpam Previdenza n.31 del 2 settembre 2020 a cura di Claudio Testuzza

È finalmente all'orizzonte l'anticipo fino a 45mila euro del trattamento di fine rapporto (e di fine servizio) per i camici bianchi dipendenti pubblici. Tra pochi giorni sarà in rete il portale sul sito del Dipartimento della funzione pubblica attraverso il quale sarà possibile fare la richiesta.

<https://www.enpam.it/2020/anticipo-sul-tfr-dipendenti-al-traguardo-finale/>

AGENZIA ENTRATE - COVID-19: PREMIO 100 EURO ANCHE AI VOLONTARI DELLA PROTEZIONE CIVILE

fonte: Agenzia Entrate
L'Agenzia delle Entrate, con la risposta n. 302 del 2 settembre 2020, fornisce risposta ad un quesito

in alla possibilità di fruire del premio, pari a 100 euro, di cui all'articolo 63, comma 1, del [decreto legge 17 marzo 2020, n. 18](#).

... la ratio sottesa alla normativa in questione è quella di dare ristoro ai dipendenti che hanno continuato a lavorare nel corso del mese di marzo 2020 senza poter adottare, quale misura di prevenzione all'epidemia in atto, la modalità del telelavoro o del lavoro agile (c.d. "smart working"). Ne consegue che il premio è riconosciuto anche a coloro che hanno prestato la loro attività lavorativa in trasferta presso clienti o in missioni o presso sedi secondarie dell'impresa ma non anche nei confronti dei dipendenti che hanno prestato la loro attività lavorativa in modalità di lavoro agile ("smart working") o siano stati assenti per qualsiasi altro motivo (ad esempio, ferie, malattia, permessi retribuiti o non retribuiti, congedi, ecc.).

**ALLEGATI A PARTE - AG.ENTRATE Risposta interpello n.302 del 2.09.2020
(documento 210)**